



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

Liceo Statale "Celio – Roccati"

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze
Umane Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100

ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000g@istruzione.it e-mail certificata: ropm01000g@pec.istruzione.it

sito: www.celioroccati.edu.it. C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294

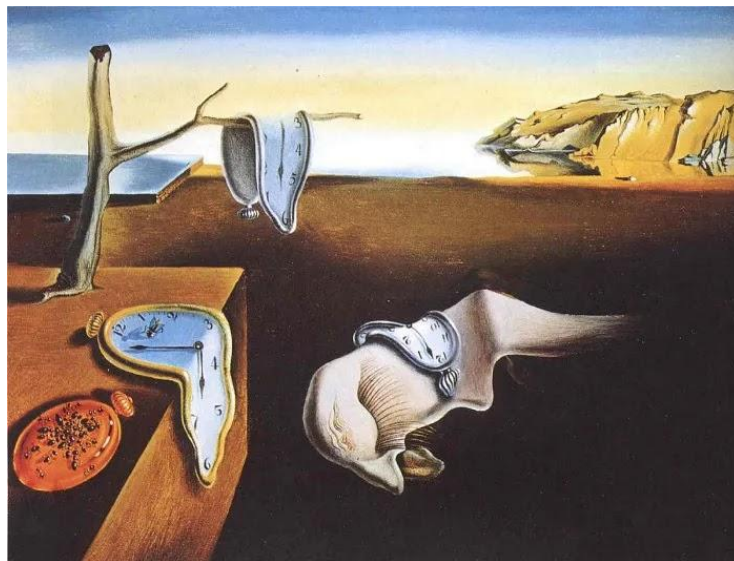
DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: 5 C

Anno Scolastico 2021 –2022

Indirizzo – scienze umane

Coordinatore di classe : R. Tuggia



la soggettività del tempo è la nostra più grande libertà

“Mentre il pensiero oggettivo pone tutto in risultato, e stimola l'intera umanità a barare copiando e proclamando risultati e fatti, il pensiero soggettivo pone tutto in divenire e omette il risultato, in parte perché proprio questo è il compito del pensatore, poiché possiede la via, perché come esistente egli è sempre in divenire ...” S. Kierkegaard

La persistenza della memoria
Salvador Dalí, 1931

INDICE

Profilo della classe

Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 3
Analisi della situazione didattica – disciplinare:	
♦ Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 3
♦ Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 4
♦ Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 5
♦ Situazione della classe	Pag. 5

Iniziative ed attività didattiche svolte

- ♦ Percorsi interdisciplinari.....Pag. 6
- ♦ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....Pag. 8
- ♦ CLIL.....Pag. 7
- ♦ Attività ampliamento offerta formativa (attività integrative ed extracurricolari) Pag. 7

Allegato A :

♦ Relazioni finali e Programmi svolti dalle singole discipline	
Italiano.....	Pag. 9
Latino.....	Pag. 13
Storia.....	Pag. 16
Inglese.....	Pag. 18
Scienze naturali	Pag. 22
Scienze Umane.....	Pag. 26
Filosofia.....	Pag. 28
Storia dell'arte	Pag. 30
Matematica	Pag. 35
Fisica.....	Pag. 38
Scienze Motorie	Pag. 41
Religione	Pag. 43
Educazione civica.....	Pag. 47

<u>Allegato B:</u> griglie di valutazione.....	Pag. 48
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	

LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (Regolamento, art. 5)

classe V C SU
 Anno scolastico 2021 - 2022

Presentazione sintetica della storia della classe

La classe V è composta di 13 alunne.

In sintesi il quadro storico della classe, però, si presenta all'insegna di una notevolissima discontinuità tra il primo biennio e il proseguimento del percorso scolastico.

All'inizio della prima classe il gruppo era costituito da 22 studenti e per tutto il biennio si è caratterizzato da una notevole disomogeneità e da alcuni problemi di disciplina, interesse partecipazione e motivazione. A seguito degli interventi didattici sul breve e lungo periodo, di una notevole selezione fatta, dal riorientamento e ovviamente anche alla crescita e maturazione personale di molti, si è assistito ad un grande cambio di passo all'inizio del triennio, con ulteriore positiva evoluzione fino ai nostri giorni.

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSIA GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III	14	12	2	
CLASSE IV	13	13		Uno studente si è trasferito in altra scuola

Analisi della situazione didattico –disciplinare

Composizione del Consiglio di classe nel triennio

Discipline	2019-20	2020-21	2021-22
italiano	GENNARI	VENANZI	VENANZI
latino	GENNARI	VENANZI	VENANZI
inglese	DE VINCENTIIS	SBICEGO	VIGNAGA
Matematica e fisica	VERZA	VERZA	GHELLINI
filosofia	SECCHIERO	TUGGIA	TUGGIA
Scienze umane	TUGGIA	TUGGIA	TUGGIA
storia	PERIOTTO	PERIOTTO	SPADA
Scienze	CAMPI	CAMPI	CAMPI
Scienze motorie	GALLO	GALLO	MOSSUTO
Storia dell'arte	SCOTTA'	SCOTTA'	SCOTTA'
Religione	PRANDO	PRANDO	PRANDO

OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO (estratto dal documento di programmazione della classe)

- **Comunicare:** usare il linguaggio specialistico caratteristico delle varie discipline con proprietà e competenza anche con l'utilizzo di supporti informatici e multimediali;
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** avviare l'uso di una prassi argomentativa atta alla comprensione e al confronto dialettico tra diverse posizioni;
- **Collaborare e partecipare:** collaborare con insegnanti e compagni nella vita di classe e della scuola; partecipare consapevolmente all'attività didattica con ordine, attenzione e atteggiamento propositivo;
- **Ricercare,** laddove possibile, un atteggiamento di collegamento interdisciplinare fra le diverse conoscenze

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali (in relazione alla tematica in questione)
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA.

Dal PECUP

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Per gli **obiettivi specifici di apprendimento** declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze si rimanda alla programmazione individuale delle diverse discipline.

Strategie adottate da parte dei docenti nei confronti della classe

favorire integrazione e spirito costruttivo per orientare positivamente la criticità presente nella classe

Contenuti disciplinari

Si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline

Metodologia

Lezione frontale
Lezione dialogata
Brevi esposizioni seguite da esempi esplicativi
Lettura e riesposizione orale
Lavori a coppie e a gruppi
Schematizzazioni
Discussioni guidate
Didattica laboratoriale
Didattica multimediale

DURANTE IL PRESENTE ANNO SCOLASTICO LA DDI E' STATA SVOLTA SPORADICAMENTE E PER BREVI PERIODI

Criteri di valutazione

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri:

Per la **valutazione formativa** :

- ◆ colloqui individuali, per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in itinere e il metodo di studio;
- ◆ colloqui guidati con tutta la classe, per verificare il grado di attenzione e di partecipazione;
- ◆ controllo del lavoro assegnato per mantenere vivo il canale del feedback, e per controllare la sistematicità del lavoro.
- ◆ Lavori di coppia e di gruppo
- ◆ Problematizzazione del reale

Per la valutazione sommativa :

- ◆ Verifiche orali
- ◆ Verifiche scritte di vario tipo (prove oggettive strutturate o semi-strutturate, questionari a risposta aperta o in numero preordinato di righe, test di comprensione orale e/o scritta, test V/F, a scelta multipla, ecc...)

Griglie di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle verifiche, ogni docente ha utilizzato le griglie definite negli indicatori e nei descrittori specifici ed adeguati alla propria disciplina deliberati nel Dipartimento.

Situazione della Classe

La classe manifesta interesse soprattutto per l'area di indirizzo. Le alunne sono motivate allo studio e al successo scolastico, seppure con un interesse talvolta pragmatico. Evidente un approccio critico; sempre più presente la tensione a cercare e trovare collegamenti tra le discipline. Positiva anche la motivazione alle attività di PCTO, seppure nell'anomalo contesto dettato dalla pandemia. Apprezzabili la presenza in classe e lo scarso numero di assenze. Il profitto, escluso qualche incertezza in matematica, è globalmente più che discreto.

Iniziative ed attività didattiche svolte

Aree tematiche individuate

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha trovato una convergenza su queste aree tematiche, dedotte dal QDR ministeriale:

- 1. L'educazione e le età della vita:** Teorie, temi e autori nella società moderna e contemporanea.
- 2. I media, le tecnologie e la comunicazione nel contesto della globalizzazione.**
- 3. Istituzioni, processi, movimenti di fronte alle trasformazioni della società** (il complesso delle norme, i processi di cambiamento, i movimenti di opinione, welfare e terzo settore, devianza, forme di partecipazione democratica).
Inoltre, molti degli argomenti proposti per educazione civica si prestano per lo scopo

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, c. 784, già AS-L) del Liceo Celio-Roccati sono in genere articolati in più settori, con caratteristiche diversificate, ma tutti tesi allo sviluppo sia delle competenze trasversali che di indirizzo, utili quindi ad orientare gli studenti sulle loro scelte future. Gli studenti che sostengono quest'anno l'Esame di Stato hanno purtroppo risentito in misura più marcata delle limitazioni dovute all'insorgenza della pandemia da Covid 19, soprattutto per quanto riguarda le esperienze presso le strutture esterne, oggettivamente impossibilitate per due anni ad accogliere gli studenti. In misura minore invece ne hanno risentito le attività legate ai progetti interni, promossi e incrementati dalla scuola, anche proprio per far fronte alla necessità di ottemperare all'obbligo di legge. Infatti, essendo il Liceo una realtà profondamente radicata nel territorio, è stato possibile mantenere o instaurare collaborazioni con Enti e Associazioni per la realizzazione dei PCTO. Inoltre, è stata offerta la possibilità agli studenti delle classi quinte di dedicare un congruo numero di ore alle attività di orientamento universitario, esplorando più ambiti e settori di studio o interesse.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nei seguenti ambiti (Nel fascicolo personale di ciascuno studente è presente una scheda di sintesi delle attività realizzate) :

1. progetto "Gabbris Ferrari: uomo di teatro, artista per il teatro"
2. Progetto a distanza per la costruzione di attività nella scuola primaria e dell'infanzia (elaborata la fase progettuale e i materiali didattici, ma non realizzata sul campo per situazione Covid);

alcune ragazze, su base personale avevano iniziato, ma poi sospeso, attività nelle seguenti realtà:

- Cortile degli Olivetani, progetto Compitiamo
- Associazione Amici di Elena : osteria della gioia
- Fionda di Davide
- Scuola di Infanzia Monumento ai Caduti

Attività ampliamento offerta formativa (attività integrative ed extracurricolari)

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe sono state svolte le seguenti attività in presenza e/o on line:

Orientamento

Partecipazione a distanza a incontri di orientamento universitario o lavorativo (Job week, Job Orienta). Partecipazione personale ad eventi on line di diverse Università.

Partecipazione a Scuola Aperta, Expo Censer Rovigo e altri eventi di orientamento in entrata.

Conferenze -Mostre -Spettacoli

- Visita alla mostra fotografica di Doisneau a Palazzo Roverella
- Partecipazione al Gruppo sportivo scolastico nelle giornate dello Sport
- Attività di certificazione linguistica inglese FCE B2
- visita alla mostra su Kandinskij a Palazzo Roverella
- uscita didattica al Vittoriale

CLIL

Nell'anno 2021-2022, le attività CLIL non si sono svolte, in quanto si è dato più ampio spazio alle programmazioni curriculari delle singole discipline, alcune delle quali avevano subito un rallentamento nell'anno precedente per gli esiti della pandemia, lavorando per rafforzare le competenze in uscita.

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI

DOCENTE: PATRIZIA VENANZI

MATERIA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Presentazione della classe:

La classe VC S.U ha evidenziato, durante tutto il corso dell'anno scolastico, un comportamento di rispettosa convivenza civile, di ascolto e di attenzione mostrando interesse nei confronti delle lezioni e degli argomenti trattati.

Conoscenze:

La classe ha dimostrato un discreto e in alcuni casi buon interesse nei confronti dei contenuti della materia e la maggior parte degli studenti ha acquisito la conoscenza dei principali fenomeni letterari e di alcune voci rappresentative del panorama letterario italiano di fine Ottocento e della prima metà del Novecento.

Gli studenti, anche in relazione alle singole conoscenze e abilità di partenza, mostrano situazioni differenti: il livello di preparazione è buono per quasi tutti gli alunni; discreto per un'altra parte; .L'attenzione e la positiva partecipazione al dialogo educativo in classe hanno avuto, in generale riscontro in tutte le occasioni delle attività didattiche.

La classe di norma è in grado di analizzare un testo nei suoi contenuti e anche nei suoi aspetti formali; generalmente, è stata dimostrata una discreta e buona capacità di comprensione dei testi letterari, anche se la capacità di contestualizzare il testo non è acquisita da tutti nella stessa maniera.

Alcuni allievi dimostrano autonomia nell'analisi dei testi e nella costruzione di reti interpretative e di significato e sono in grado di cogliere lo sviluppo di temi, problemi e soluzioni relativamente ai diversi autori affrontati, una parte degli studenti ha imparato ad argomentare ed esporre in modo pertinente e consequenziale con rielaborazioni anche personali dell'argomento.

Competenze:

La classe è stata abituata, nelle interrogazioni, a partire dall'esame del testo letterario per arrivare a cogliere aspetti e caratteristiche del pensiero e della poetica dell'autore proposto. Nella produzione scritta la maggior parte degli allievi sa impostare in modo pertinente le varie tipologie previste dall'esame di Stato. Nell'esposizione orale la fluidità e il rigore nell'organicità dell'espressione sono stati consolidati in tutti gli studenti in modo discreto o buono.

Abilità:

La classe non è perfettamente omogenea per le operatività specifiche. Sia le capacità espositive che di analisi e di sintesi risultano non del tutto sufficienti per pochi alunni, discrete per molti alunni e molto buone per un esiguo numero di studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:	Mese	ore
<p>Dante Alighieri: “Divina Commedia” Paradiso, struttura, i personaggi e lo spazio , lo stile della Cantica . Analisi generale della cantica, lettura, interpretazione e commento di alcuni dei canti più significativi. Canto I, pag 252 – III, pag 262 – VI, pag. 272 –XI,</p>	Tutto l'anno scolastico	6
<p>Le istituzioni culturali di fine ‘800. La lingua italiana. Fenomeni letterari e generi più diffusi. Il trionfo del romanzo . La Narrativa nell’età del Naturalismo . Naturalismo e Positivismo . La poesia Simbolista . E. Zola : “La Stireria “ . C. Boudelaire : “ L’Albatro “ . La Scapigliatura</p>	settembre	5
<p>Il Verismo. G. Verga ,biografia , poetica ,opere . “ <i>Vita dei campi</i>” :” Rosso Malpelo “-“ Fantasticheria “l’ideale dell’ostrica “ , pag.199-203. “<i>I Malavoglia</i> “: “ Come le dita di una mano “ .Cap I .Pag 219- “ Ora è tempo d’andarsene “ .Cap XV, pag. 223. “ <i>Novelle Rusticane</i> “ : “ La roba “pag.227-“ Libertà” pag. 190. “ <i>Mastro don Gesualdo</i> “: “ L’asta delle terre comunali “ (parte II, cap. I) ,pag.238.- “ Morte di Mastro –don Gesualdo “ ,(parte V ,cap. V) , pag243.</p>	settembre - ottobre	9
<p>G. Pascoli , biografia , poetica , opere . “ E’ dentro di noi un fanciullino “ , documento 13 pag 262 . “<i>Myricae</i>”: “ L’assiuolo “,pag 270 -“ Arano “ , pag 274 – “ Novembre “ , pag. 275 –“ Lavandarepag 278.- “ X Agosto “ , pag 281 . <i>Primi Poemetti</i>: “ Digitale Purpurea “ , pag. 286</p>	ottobre - novembre	6
<p>G. D’Annunzio , biografia , poetica , opere . “ <i>Alcione</i>” – “ La pioggia nel pineto “ , pag.322 – “ La sera fiesolana “ , pag.336 . “ <i>Il Piacere</i> “: “ Don Giovanni e Cherubino “ , pag 328 – “ La vita come opera d’arte “ , pag 331. <i>Trionfo della morte</i> : “Il verbo di Zarathustra”-pag 334</p>	novembre-dicembre	6

Primo Novecento : quadro storico , letterature ,società e poetiche . La nuova poesia in Europa le Avanguardie , la lirica in Italia fra le due guerre .La nuova narrativa , la narrativa in Italia .	dicembre	1
I Crepuscolari , Sergio Corazzini : “ Desolazione del povero poeta sentimentale “ , pag 86 . Aldo Palazzeschi : E lasciatemi divertire “ , pag 92 .	dicembre - gennaio	12
L. Pirandello , biografia , poetica e opere . Le <i>Novelle</i> : “ il treno ha fischiato “ , pag. 209 . “ La Carriola “ , pag 200 . I Romanzi : “ Il fu Mattia Pascal” –“ Un caso strano e diverso “ , pag 217 – “ Lo strappo nel cielo di carta “ , pag. 219 . – “ Io e l’ombra mia “ , pag. 221 <i>Uno , Nessuno , Centomila</i> : “ Quel caro Gengè “ pag224 - “ Non conclude “ , pag 227 . <i>Enrico IV</i> :”Fisso in questa eternità di maschera “ , pag. 236 . Italo Svevo , biografia , poetica , opere . “ <i>La Coscienza di Zeno</i> “: “Il Fumo “ , pag.258 – “ Prefazione “ , pag.274 – “ Preambolo “ , pag 276.” “Lo schiaffo “ ,pag 278 .” La vita è sempre mortale . Non sopporta cure “ (capitolo Psicoanalisi) , pag. 283 . <i>Senilità</i> : “ Prove per un addio “ , pag 270 . <i>Una Vita</i> : “ Il cervello e le ali “ , pag . 267 .	gennaio - febbraio	8 (di cui 5 ore e 30 in DDI)
G. Ungaretti , biografia , poetica , opere . “ <i>Allegria</i> “ : “ Il porto sepolto “ , pag 306 – “ Veglia “ , pag 308 – “ Fratelli “ , pag 309 – “ I Fiumi “ , pag. 311 – “ San Martino del Carso “ , pag 314 . “ Soldati “ , pag 318 – “ Pellegrinaggio “ pag.303 “ Commiato “ pag.316. “ Italia “ pag 315 . <i>Il Dolore</i> , pag. 321 : “ Giorno per giorno “ , pag.322 . E. Montale , biografia , opere , poetica . “ Ossi di Seppia “ – “ I Limoni “ , pag 349 .- “ Non chiederci la parola “ , pag.352 .- “ Merigiare pallido e assorto “ , pag 354 . – “ Spesso il male di vivere ho incontrato “ , pag. 356 - “ Cigola la carrucola “ , pag. 358 .- <i>Le Occasioni</i> : “ Non recidere , forbice quel volto “ , pag 359. <i>Satura Xenia</i> :” Ho sceso , dandoti il braccio “ , pag.368 . <i>La Bufera e Altro</i> : “ La frangia dei capelli “.	Marzo- Aprile	14
U. Saba , biografia , poetica , opere . “ <i>Il Canzoniere</i> “ : “ Città Vecchia “ , pag. 390.-“ A mia moglie “ , pag.395 . – “ La Capra “ , pag. 398-“ Trieste “ , pag 400 .- “ Ritratto della mia bambina “ , pag. 401 .	maggio (fino al 15)	6 ore

METODOLOGIE:

Lezione partecipata, lezione frontale, attività laboratoriale, attività di recupero, sostegno e integrazione.

In genere tutti gli autori sono stati affrontati proponendo agli studenti la lettura dei testi come punto di partenza per l'analisi testuale. Predominanti sono state le lezioni partecipate, guidate dalla docente anche con opportuni riferimenti al contesto storico-culturale. La tipologia della lezione frontale è stata utilizzata soprattutto per presentare i percorsi dei vari autori, per sintetizzare e sistematizzare i risultati dell'analisi e integrare con eventuali approfondimenti e collegamenti sia biografici che culturali.

Si sono utilizzate alcune strategie laboratoriali, per lo studio e l'approfondimento dei testi proposti, che fanno riferimento al WRW ovvero writing and reading workshop.

Durante il corso di questo anno scolastico la classe non ha attraversato periodi di didattica a distanza. Si è comunque fatto ricorso alla piattaforma Classroom per caricare materiali utili allo studio e all'approfondimento dei contenuti presentati in classe.

MATERIALI DIDATTICI:

Testi adottati: G. Armellini-A. Colombo- L. Bosi- M. Marchesini, "Con altri occhi-edizione Rossa Plus", vol. 3A e 3B e Antologia della Divina Commedia.

E' stato utilizzato inoltre materiale fornito dalla docente e caricato in Classroom oltre che link a video e filmati.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICIA EFFETTUATE:

Compiti scritti: le tre tipologie previste per l'Esame di Stato (tipologia A – B – C); sono state svolte due verifiche scritte nel trimestre e tre verifiche scritte nel pentamestre.

Verifiche orali: domande aperte su argomenti specifici inerenti al programma di letteratura italiana, in genere a partire da un testo di letteratura da analizzare; le prove orali sono state una nel trimestre e due nel pentamestre. Per l'assegnazione della valutazione finale si è tenuto conto anche della progressione nel triennio, dell'impegno, dello svolgimento delle consegne assegnate, di lavori di rielaborazione scritta assegnati come compiti a casa.

Rovigo, 15 maggio 2022

DOCENTE: PATRIZIA VENANZI

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

Presentazione della classe:

La classe VC S.U ha evidenziato, durante tutto il corso dell'anno scolastico, un comportamento di rispettosa convivenza civile, di ascolto e di attenzione mostrando interesse nei confronti delle lezioni e degli argomenti trattati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze	Abilità	Competenze
corretta definizione di un quadro generale delle epoche letterarie; conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico – espressive; acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua, figure retoriche); conoscenza degli archetipi linguistici, logico – concettuali, istituzionali e storici che stanno alla base della cultura europea medievale e moderna.	<ul style="list-style-type: none">• capacità di leggere, capire e valutare i testi letterari nella specificità dei diversi settori (prosa e poesia)• leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, con opportuna gradualità• confrontare linguisticamente il latino con l'italiano;• comprensione del rapporto organico tra letteratura, storia e società;	<ul style="list-style-type: none">♦ conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario classico;♦ riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea;♦ interpretare e commentare opere in prosa e in versi, gradualmente via via più complesse;

METODOLOGIA

La metodologia potrà valersi dei seguenti strumenti:

1. lettura e analisi dei testi finalizzata alla loro comprensione, con riferimento alle problematiche linguistiche e letterarie;
2. attività critico – interpretativa e collocazione dei testi nella rispettiva cornice storica e culturale;
3. attenzione specifica agli aspetti strettamente linguistici (storia della lingua, famiglie di parole, linguaggi settoriali);
4. valorizzazione delle specificità stilistiche della lingua dei vari autori;
5. collegamenti sistematici tra latino e italiano in ordine ai fenomeni fonetici, semantici e sintattici;
6. studio critico dei modi, dei generi letterari e delle tematiche trattate dai diversi autori.

STORIA

Prof. **FABIO SPADA**

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare – azioni didattiche seguite e competenze raggiunte:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Abilità	Competenze*
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta, ordinandoli in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i nessi causali essenziali• Conoscere le principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi.	<ul style="list-style-type: none">♦ Coordinare i fatti e le interpretazioni in un'esposizione coerente anche in forma scritta	<ul style="list-style-type: none">♦ Confronto di prospettive storiografiche differenti♦ Individuare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, cogliendo, di volta in volta, gli interessi in campo, le determinazioni politico-istituzionali, gli aspetti sociali e culturali

Contenuti	
<ul style="list-style-type: none">♦ Il Novecento: caratteri generali.♦ La società di massa in Occidente e la <i>Belle Époque</i>.♦ L'età giolittiana.♦ La crisi dell'equilibrio europeo e la prima guerra mondiale.♦ La rivoluzione russa da Lenin a Stalin.♦ Il biennio rosso e la crisi dell'Europa alla ricerca di nuovi assetti.♦ Il fascismo.♦ La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e in Europa.♦ Il nazismo. La Shoah.♦ L'Europa democratica: l'antifascismo.♦ La seconda guerra mondiale.♦ L'Italia dal fascismo alla resistenza.♦ Il nuovo ordine mondiale: gli scenari economici e politici dopo la guerra.♦ L'Italia repubblicana: dalla liberazione alla rottura dell'unità antifascista, la politica economica della ricostruzione, le elezioni del 1948 e l'inizio del centrismo.♦ Gli anni cinquanta: il mondo nella guerra fredda e i conflitti periferici come effetto dell'equilibrio bipolare.♦ Gli anni sessanta: il movimento del Sessantotto, l'instabilità internazionale.♦ Gli scenari dell'instabilità internazionale negli anni settanta e ottanta.♦ Gli anni '90: il crollo dell'impero sovietico e i conflitti del dopo guerra fredda.	

<p>Educazione civica La Costituzione della Repubblica italiana: - origini e valori fondanti; - i principi fondamentali.</p>	
---	--

Comportamento degli alunni

La classe si è mostrata collaborativa ed interessata agli argomenti proposti, chiedendo anche approfondimenti o chiarimenti su alcune tematiche. Le verifiche orali, con programmazione, si sono svolte regolarmente e con risultati molto più che positivi. La situazione generale risulta, quindi ottima.

Osservazioni sul rapporto con le famiglie:

I colloqui con alcuni genitori si sono svolti con modalità a distanza o telefonica, vivendo atteggiamenti costruttivi e cordiali. Il dialogo, però, c'è stato solo con poche famiglie.

4.- Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e sussidi didattici Non si evidenziano carenze o necessità particolari

Rovigo, 15 Maggio 2022__

LINGUA E CULTURA INGLESE

MARGHERITA VIGNAGA

La classe 5^C ad indirizzo scienze umane, composta da 13 allieve, ha sempre mantenuto un comportamento corretto nei confronti della docente e delle compagne.

L'impegno, l'interesse e la partecipazione sono per lo più soddisfacenti.

Il profitto raggiunto si attesta sul più che discreto / buono;

Le verifiche orali hanno evidenziato in alcune studentesse qualche difficoltà nella rielaborazione personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- informazioni sui principali eventi storici e culturali del Regno Unito dal periodo Vittoriano all'età Moderna;
- informazioni sulle interrelazioni tra il periodo storico e la produzione artistica e letteraria;
- conoscenze degli autori più significativi (vita, opere, brani rappresentativi);
- conoscenza del linguaggio specifico.

ABILITÀ

- scorrere un testo per cogliere il significato globale e cercare informazioni specifiche; individuare ed analizzare i concetti chiave dell'autore e del periodo, per rispondere a domande di comprensione e riassumere in modo efficace;
- interpretare gli elementi dei contenuti;
- analizzare e confrontare testi;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni;
- effettuare collegamenti tra testi e autori diversi;
- mettere in relazione un testo letterario con altre opere dello stesso autore e al contesto (biografia dell'autore, contesto socio-culturale, movimento letterario).

COMPETENZE

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
 - comprendere in modo globale ed analitico varie tipologie di testi;
 - comprendere, analizzare, contestualizzare testi letterari;
 - relazionare un argomento di carattere letterario con forma e linguaggio appropriati;
 - produrre testi scritti su temi letterari;
 - individuare le caratteristiche letterarie e collocare l'opera nel contesto storico in base all'analisi delle tematiche espresse;
- riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera
- #### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

Argomento		Ore
Revision: Romantic poetry pp.169-170		1
The Victorian Age		
Queen Victoria's reign – historical background da p.224 a		

<p>James Joyce: the man and the novelist Dubliners –“ Eveline”***p.372-380 George Orwell: Nineteen Eighty-Four “Big Brother is watching you”*** p.390-396</p> <p>Reading and use of English – Oral and written activities (from Performer Heritage Listening and Reading comprehension tasks for INVALSI TESTS Reading and use of English – Oral and written activities (from Performer Heritage)</p>		<p>4</p> <p>1</p>
---	--	-------------------

*** brani che ci riserva di trattare dopo il 15 maggio.

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si avvale delle seguenti metodologie:

Alla base dell'azione didattica, sta la necessità di mettere in pratica tutte le strategie che permettano di dare agli allievi la preparazione e le competenze adeguate per sostenere la performance dell'Esame di Stato. Nell'ambito dello studio della letteratura, il corso ha mirato a chiarire gli stretti legami che uniscono ogni scrittore, e quindi l'opera sua, agli eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero fra cui si formò e si svolse il suo lavoro. Di conseguenza si è seguito il metodo induttivo che prevede l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari in relazione al loro contesto storico culturale. Si è fatto ricorso ad esercizi di sfruttamento dei testi: attività di sintesi, riassunti e questionari. Riflessione grammaticale e confronto con la lingua italiana. Per la produzione orale è stata privilegiata l'efficacia della comunicazione, la fluency del discorso e, per quanto possibile, si è favorito l'uso preciso del lessico, delle strutture e della pronuncia facendo ricorso ad attività come esposizione di sintesi e domande su argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: il libro di testo in adozione “Performer Heritage blu From the Origins to the Present Age” Marina Spiazzi, Marina Tavella Margaret Layton Casa Editrice: Zanichelli appunti presi durante le lezioni, materiale digitale del Performer Heritage blu Ed.Zanichelli.

Si è anche fatto uso di materiali multimediali come la lavagna LIM. Nel periodo di attivazione della D.D.I. l'attività didattica si è svolta su piattaforma Google Meet per le videolezioni, sul libro di testo digitale.

È stato fornito anche materiale caricato in didattica allo scopo di approfondire e presentare altri brani degli autori inseriti nel programma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le conoscenze, competenze e abilità relative al programma svolto, sono state raggiunte e verificate, seppur con grado diverso, secondo le capacità individuali attraverso adeguate verifiche formative, sommative orali e scritte. Come concordato con il dipartimento di lingue e il C.d.C le verifiche si sono svolte al termine di ogni unità o scansione didattica importante. Le verifiche hanno riguardato il percorso didattico degli studenti in relazione alle conoscenze, alle competenze linguistiche e all'integrazione di più abilità. Il colloquio orale è stato basato sul commento dei brani svolti, presentazione dell'autore, del suo periodo storico, sociale e letterario e i possibili collegamenti. Le verifiche scritte sono state effettuate principalmente

tramite completamento di testi e tests a scelta multipla.

Nelle verifiche strutturate e semi-strutturate ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio. Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso.

La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1.

La sufficienza è stata assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale.

Rovigo, li 15 maggio 2022

L'INSEGNANTE

MATERIA: Scienze Naturali
Prof. Cinzia Campi

Conosco la classe dal primo anno ma la composizione e le caratteristiche del gruppo sono cambiate negli anni in modo molto significativo. Il rapporto con gli alunni è comunque stato sempre buono anche se l'impegno degli studenti è diventato evidente ed efficace solo a partire dalla classe terza ed ora è costante per tutta la classe, formata in quinta solo da studentesse. La classe nel triennio ha mostrato buon interesse; la partecipazione è stata attiva per alcune studentesse, sia in presenza che durante la didattica a distanza dei due anni scolastici precedenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Mediamente il livello delle conoscenze è più che discreto come il livello delle competenze, con capacità espressive mediamente più che discrete e capacità di rielaborazione personale più che sufficienti. Risultano mediamente più che sufficienti anche le capacità di analisi e di sintesi nonché la capacità di fare collegamenti interdisciplinari, con punte di buon livello. L'impegno è stato maturo sia in classe che a casa, discreti il metodo e l'autonomia operativa.

CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, le alunne hanno conseguito, in modo mediamente più che discreto, e ad un livello buono o ottimo per più della metà della classe, l'obiettivo di acquisire contenuti validi, aggiornati e fondamentali per la comprensione della disciplina. Le alunne hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle conoscenze scientifiche.

ABILITÀ:

Buona parte della classe ha raggiunto un'adeguata padronanza del linguaggio scientifico raggiungendo un livello medio discreto avendo potenziato le proprie capacità espressive attraverso l'utilizzo dei termini specifici della disciplina. Le alunne hanno imparato a sistemare in un quadro unitario e coerente le loro conoscenze biologiche nuove e quelle precedentemente acquisite. Si è inoltre sviluppata nella maggior parte della classe la consapevolezza sia della peculiare complessità degli organismi viventi, sia del valore della biologia quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà.

COMPETENZE:

Alcuni elementi sono in grado di esprimere una autonoma e personale valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici forniti dai mezzi di comunicazione di massa e sanno formulare ipotesi sull'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

MODULO	Mese	ore
Genetica mendeliana e classica: Mendel e il suo metodo sperimentale, leggi della segregazione e dell'assortimento indipendente; geni e cromosomi (Sutton), base cromosomica nella determinazione del sesso e caratteri legati al sesso (Morgan). Test-cross.	Settembre - Ottobre	4
Genetica umana: alleli multipli, codominanza ed ereditarietà dei gruppi ABO; fattore Rh; eredità autosomica dominante (come ad esempio Huntington) e caratteri recessivi (anemia falciforme, anemia mediterranea o beta-talassemia, microcitemia/morbo di Cooley e superiorità dell'eterozigote; PKU; fibrosi cistica; nanismo associato a polidattilia ed effetto del fondatore; Tay-Sachs ed effetto collo di bottiglia), caratteri legati al sesso (daltonismo, emofilia). Errori nella meiosi e anomalie cromosomiche: trisomia 21 per non-disgiunzione, traslocazione 14+21 e sindrome di Down; anomalie nel numero di cromosomi sessuali	Ottobre	3

(XXY o sindrome di Klinefelter; X0 o sindrome di Turner)		
<p>Idrocarburi derivati: L'atomo di carbonio e l'ibridazione degli orbitali: formule di struttura, formule condensate, formule grezze, formule generali.</p> <p>Gli idrocarburi saturi: alcani (ibridazione sp^3, legame sigma. Isomeria di struttura.). Cicloalcani. Stereoisomeria (isomeria geometrica cis-trans; isomeria ottica: chiralità).</p> <p>Gli idrocarburi insaturi: alcheni (ibridazione sp^2, legame pi greco. Isomeria di disposizione, isomeria geometrica cis-trans. Alchini (ibridazione sp).</p> <p>Gli idrocarburi aromatici: il benzene e il legame delocalizzato. Proprietà chimiche: scarsa reattività. Classi di composti organici: gruppi funzionali di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici (acidi grassi saturi e insaturi, insaturi $\Omega 3$ e $\Omega 6$), ammine (gruppo amminico negli amminoacidi), ammidi (legame peptidico tra amminoacidi). Addizione di idrogeno agli acidi grassi insaturi: produzione della margarina. Monomeri e polimeri, condensazione e idrolisi.</p>	Novembre	5
<p>Le biomolecole CARBOIDRATI:</p> <p>Monosaccaridi: aldosi e chetosi, pentosi ed esosi; anomeri α e β del glucosio; fruttosio, galattosio, ribosio, deossiribosio; nozioni generali su fotosintesi (fase luminosa e teoria chemiosmotica per la produzione di ATP; fase chimica o ciclo di Calvin), respirazione cellulare, fermentazione alcolica e fermentazione lattica;</p> <p>Disaccaridi: saccarosio e legame α, lattosio e legame β, intolleranza al lattosio; funzione di trasporto.</p> <p>Polisaccaridi: cellulosa e legame β, funzione strutturale; amido e legame α, funzione di riserva energetica; glicogeno, riserva energetica temporanea negli animali; glicogeno e regolazione della glicemia grazie a insulina e glucagone, diabete di tipo 1 e di tipo 2.</p>	Novembre	4
<p>LIPIDI: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi (colesterolo LDL e HDL), sapone.</p> <p>PROTEINE: amminoacidi, legame peptidico, strutture proteiche e loro funzioni. Emoglobina e anemia falciforme. Anemia mediterranea.</p>	Dicembre - Gennaio	3
<p>DNA: ricerche sperimentali sul DNA: trasformazione batterica (Griffith, Avery), esperimenti con i batteriofagi (Hersey e Chase), ulteriori dati sperimentali (Chargaff, R. Franklin); il modello di Watson e Crick, nozioni fondamentali sulla duplicazione del DNA (semiconservativa; filamento veloce e filamento lento); PCR. Confronto tra il genoma dei procarioti (cromosoma batterico, plasmide F, plasmidi R e resistenza batterica agli antibiotici) e quello degli eucarioti (istoni, collana di perle e nucleosomi, eucromatina ed eterocromatina). Classi di DNA eucariote: STR o DNA microsatellite di centromeri e telomeri (clonazione della pecora Dolly); DNA moderatamente ripetitivo (per gli rRNA e i tRNA), DNA altamente ripetitivo. Geni e proteine (Beadle e Tatum ed esperimento con Neurospora crassa); tipi di RNA, trascrizione; il codice genetico (esperimenti di Nirenberg e Matthaei). Meccanismo della sintesi delle proteine (traduzione).</p>	Gennaio	4
<p>Regolazione dell'espressione genica: PROCARIOTI: modello dell'ac-operone e dell'operone trp. EUCARIOTI: rimodellamento della cromatina (eucromatina ed eterocromatina, acetilazione e metilazione); controllo trascrizionale (fattori proteici e geni enhancer e silencer); controllo della maturazione dell'RNA (capping, coda poliA, splicing di introni ed esoni, splicing alternativi); regolazione del trasporto e della stabilità dell'RNA; controllo della traduzione (interferenza dovuta ai microRNA); controllo post-traduzionale.</p>	Febbraio	2
Mutazioni :	Febbraio	2

<p>somatiche e germinali; neutre, con perdita di funzione, con acquisto di funzione, condizionali; spontanee e indotte (acido nitroso, benzopirene, raggi X, ultravioletti). Mutazioni puntiformi: di senso, non senso, silenti, inserzione e delezione con spostamento del sistema di lettura o frame-shift. Mutazioni cromosomiche: duplicazione, delezione, traslocazione. Eredità anomale cromosomiche per non-disgiunzione di autosomi (trisomia 21; 18; 13) e dicromosomi sessuali (Klinefeltero XXY; Turner o XO). Traslocazione 14+21 e sindrome di Down.</p>		
<p>Il DNA ricombinante: enzimi di restrizione, DNA ligasi, elettroforesi su gel, DNA finger-printing, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger (dideoossinucleotidi, terminatori di catena), ibridazione DNA-RNA e localizzazione dei geni. Cenni sul Progetto genoma umano. Test genetici. <u>Terapia genica:</u> sostituire il gene malato con quello sano in cellule germinali o in cellule somatiche (staminali): ex vivo (virus GM su colture cellulari, poi si impiantano le cellule) oppure in vivo (il virus GM direttamente nell'organismo). File nel registro elettronico: <u>Editing genetico:</u> Crispr/Cas9. Microarray a DNA e studio del trascrittoma. Clonazione del DNA per mezzo di plasmidi. Vettori plasmidici di espressione: inserzione di un gene in un plasmide per ottenere batteri che producono la proteina codificata nel gene inserito (produzione di farmaci e vaccini da parte di batteri ingegnerizzati che funzionano come bioreattori). OGM eucarioti: cavie che producono beta globina di coniglio; OGM in agricoltura: piante Bt (tossina del batterio <i>Bacillus thuringiensis</i>) come il mais Bt resistente alla piralide; utilizzo di <i>Agrobacterium tumefaciens</i> del suo plasmide Ti per introdurre geni nuovi nelle piante (piante con resa migliore, piante che vivono in ambienti estremi, piante come la soia con resistenza agli erbicidi, caratteristiche organolettiche o nutrizionali particolari come quelle del golden rice); tecnica gene-gun. Biocombustibili. Biorisanamento. Analisi delle applicazioni e dei problemi legati alle applicazioni delle tecnologie del DNA ricombinante La clonazione e la pecora Dolly. Esperimento di Gurdon.</p>	Marzo	5
<p>Evoluzione: fissismo (Cuvier e catastrofismo) e evoluzionismo primario di Darwin in particolare attenzione a Lamarck (ereditarietà dei caratteri acquisiti); Hutton (attualismo), Smith (fossile-guida), Lyell (attualismo-gradualismo), Malthus (lotta per la sopravvivenza), e l'oro influenza sul pensiero di Darwin; i viaggi di Darwin sul Beagle e i fringuelli delle Galapagos; Darwin e la teoria dell'evoluzione per selezione naturale. Prove dell'evoluzione (macroevoluzione): biogeografia (marsupiali); strutture omologhe. L'evoluzione in atto (microevoluzione): selezione artificiale, resistenza agli insetticidi, il caso di <i>Biston betularia</i>, l'esperimento dei Lederberg sulla resistenza dei batteri agli antibiotici.</p>	Marzo	2
<p>Genetica di popolazione: popolazione, pool genico, fitness darwiniana o successo riproduttivo. Fattori che incrementano la varietà del pool genico: diploidia, superiorità dell'eterozigote (anemia falciforme), riproduzione sessuata. Equilibrio di Hardy-Weinberg: popolazione ideale. Azione sul pool genico di: flusso ge-</p>	Aprile-Maggio	3

<p>nico; mutazioni; derivazione genetica per effetto collodibottiglia (Tay-Sachs) e per effetto del fondatore (nanismo associato a polidattilia); l'accoppiamento non casuale nelle oche delle nevi ($2pq$ tende a zero). Selezione direzionale; speciazione allopatrica (ifringuelli di Darwin).</p> <p>MODELLI EVOLUTIVI: coevoluzione e mimetismo; evoluzione convergente; evoluzione divergente.</p> <p>TIPI DI SPECIAZIONE: cambiamento filético, cladogenesi, radiazione adattativa.</p> <p>Teoria sintetica dell'evoluzione.</p> <p>Teoria degli equilibri intermittenti o punteggiati.</p>		
---	--	--

METODOLOGIE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA DDI

Si è cercato di dare la prevalenza a metodi e strumenti che rendessero le alunne più attive e partecipi alla trattazione degli argomenti di studio.

Sono state privilegiate le seguenti metodologie di base: approccio problematico partendo dall'osservazione e dall'esperienza dei vari fenomeni naturali e procedendo per livelli di complessità crescente in modo da far apprendere gradualmente e nello stesso tempo consolidare le conoscenze e le capacità; approccio ai problemi, ove possibile, di tipo storico in modo da evidenziare l'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente all'evoluzione delle conoscenze e degli strumenti di indagine; promozione della convergenza delle diverse discipline scientifiche su problemi comuni per un sapere articolato e unitario insieme.

Si sono utilizzate le seguenti tecniche didattiche:

- Lezione diretta,
- Lezione interattiva,
- Flipped classroom (classe rovesciata),
- Discussione collettiva,
- Utilizzo di video, schemi, testi condivisi nel Registro elettronico

MATERIALI DIDATTICI

- ♦ testo in adozione
- ♦ dispense prodotte dal docente (in file)
- ♦ computer

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche sommative :

Prove orali (Una per periodo) che hanno consentito di valutare la quantità di nozioni assimilate, la terminologia specifica appresa e utilizzata, il livello di conoscenza e comprensione raggiunti, la capacità di applicare le conoscenze e la capacità espositiva.

Prove scritte strutturate a risposta chiusa (Una nel trimestre, due nel pentamestre) valutate in base alla quantità di risposte corrette (percentuale del punteggio). Con la sufficienza corrispondente al 60 % del punteggio totale.

Verifiche Formative (senza valutazione numerica):

si è costantemente controllato durante lo svolgimento di ogni unità tematica se gli argomenti trattati risultassero chiari in modo da fornire informazioni utili agli allievi e all'insegnante per l'accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite, per il recupero tempestivo delle lacune emerse e per il controllo del metodo di lavoro.

Rovigo, li 15 maggio 2022

L'insegnante

Scienze umane
prof. R. TUGGIA

La classe ha confermato motivazione, applicazione e criticità rispetto ai contenuti proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<p><i>Conoscenze- Abilità/capacità</i></p> <p>Usare correttamente il linguaggio specifico e arricchirlo. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Collocare le più rilevanti teorie studiate secondo le coordinate spazio-temporali Saper concettualizzare secondo un ordine logico i contenuti appresi per la produzione di materiale di studio significativo (mappe, schemi testi...) Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al confronto con la propria esperienza personale.</p>	<p><i>Competenze (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità • creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Mese	ore
<p>L'educazione nella storia, alcuni contributi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attivismo pedagogico e le scuole nuove • Montessori e il suo metodo • Decroly e la pedagogia speciale • Claparede e l'educazione funzionale • Freinet e la pedagogia del fare • Dewey e l'educazione come democrazia • Freire e l'educazione come liberazione • don Milani e la scuola di Barbiana • Danilo Dolci e le domande maieutiche • Morin e la testa ben fatta • G. Kelly e la psicologia dei costrutti personali 	Primo periodo	40
<p>i processi di influenza sociale; il disimpegno morale (educazione civica)</p>	Primo periodo	12
<p>Le sfide di oggi all'educazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salute, malattia, disabilità • Religione e secolarizzazione 		

<ul style="list-style-type: none"> • globalizzazione, comunicazione e welfare • società di massa, cultura di massa e scolarizzazione • cenni di legislazione scolastica – orientamenti della scuola di infanzia 	Secondo periodo	40
<p>Metodologia della ricerca :</p> <ul style="list-style-type: none"> • postmodernità e nuovi paradigmi • ricerca quantitativa e qualitativa • la crisi del metodo sperimentale e nuovi paradigmi di ricerca: <p style="text-align: center;">l'approccio fenomenologico teoria della complessità in E. Morin L'ermeneutica in H.G. Gadamer La teoria generale dei sistemi</p> <p style="text-align: center;">la ricerca - azione</p>	Secondo periodo	40

METODOLOGIE

Lezioni del docente

Problematizzazione del reale e del vissuto

Discussione in classe

Lettura di articoli da riviste specializzate

didattica flessibile e personalizzata anche nella scelta di diversi e opzionali materiali (DDI)

Visione di film, video, supporti multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione

Verifica scritta

Strutturazione personale degli appunti

Valorizzazione delle domande spontaneamente strutturate dall'allievo

Applicazione delle conoscenze in contesti divergenti.

Rovigo, li 15 maggio 2022

FILOSOFIA
prof. R. Tuggia

La classe ha confermato motivazione, applicazione e criticità rispetto ai contenuti proposti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<p><i>Conoscenze- Abilità/capacità</i></p> <p>Usare correttamente il linguaggio specifico e arricchirlo. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Collocare le più rilevanti teorie studiate secondo le coordinate spazio-temporali Saper concettualizzare secondo un ordine logico i contenuti appresi per la produzione di materiale di studio significativo (mappe, schemi testi...) Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al confronto con la propria esperienza personale.</p>	<p><i>Competenze (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità • creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Mese	ore
L. Feuerbach e l'umanesimo ateo	Primo periodo	
S. Kierkegaard, la passione soggettiva e il salto nella fede	Primo periodo	
il positivismo (cenni)	Primo periodo	
F. Nietzsche: la nascita della tragedia la genealogia della morale L' Anticristo Il messaggio di Zarathustra	Primo periodo	
M. Heidegger : la nascita dell'esistenzialismo Essere e tempo	Secondo periodo	
K. Jaspers: la fede filosofica di fronte alla trascendenza	Secondo periodo	
la crisi del metodo sperimentale e nuovi paradigmi di ricerca:		

la postmodernità in Lyotard L'ermeneutica in H.G. Gadamer K. Popper (cenni)	Secondo periodo	
---	-----------------	--

METODOLOGIE

Lezioni del docente

Problematizzazione del reale e del vissuto

Discussione in classe

Lettura di articoli da riviste specializzate

didattica flessibile e personalizzata anche nella scelta di diversi e opzionali materiali (DDI)

Visione di film, video, supporti multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione

Verifica scritta

Strutturazione personale degli appunti

Valorizzazione delle domande spontaneamente strutturate dall'allievo

Applicazione delle conoscenze in contesti divergenti.

Rovigo, lì 15 maggio 20

L'insegnante

MATERIA: Storia dell'arte

prof. Scottà

Presentazione della classe

La classe ha sempre mantenuto un buon comportamento in termini di rispettosa convivenza civile, di ascolto e di attenzione, mostrando sempre un'ottima condotta, un gradimento delle lezioni e degli argomenti trattati. Le studentesse si sono dimostrate coinvolte e disponibili fin dal triennio nelle varie attività proposte nell'insegnamento della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze

- conoscere: i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
- scoprire, attraverso l'opera d'arte, il messaggio dell'uomo nella storia;
- gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
- la terminologia specifica della disciplina;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Abilità

- comprendere il messaggio contenuto in un testo orale;
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico;
- prendere appunti sintetici;
- scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.
- riconoscere e apprezzare le opere d'arte;
- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

Competenze

- usare correttamente la lingua italiana;
- leggere, comprendere testi verbali e iconici;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- saper usare la terminologia specifica della disciplina;
- identificare e descrivere la struttura dell'immagine;
- saper effettuare la lettura dell'immagine relativa alle opere d'arte analizzate.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	Mese	ore
<p>IL NEOCLASSICISMO</p> <p>Il nuovo canone di bellezza: una galleria d'antichità, l'estetica neoclassica. Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann</p> <p>Canova: "Teseo sul Minotauro" "P. Borghese", "Amore e Psiche", "La tomba a Maria Cristina D'Austria", "Le tre Grazie".</p> <p>Jacques-Louis David "La morte di Marat", " Il giuramento degli Orazi ", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo".</p>	settembre	4
<p>IL PRIMO OTTOCENTO GLI ARTISTI E I GRANDI MUTAMENTI POLITICI. L'EPOCA DELLA MODERNITÀ- IL ROMANTICISMO IN PITTURA</p> <p>F.Goya :"La Famiglia di Carlo IV", "La Maya vestida","La Maya desnuda", "La fucilazione del 3 maggio 1808", "Saturno che divora uno dei suoi figli", "Il sonno della ragione genera mostri", Le pitture nere.</p> <p>W.Turner: " Annibale e il suo esercito""Incendio della Camera dei <i>lords</i> e dei comuni il 16 ottobre 1834", "Pioggia vapore e velocità".</p> <p>C.D.Friedrich "Il naufragio della Speranza" ,"Monaco in riva al mare".</p> <p>Théodore Géricault "La zattera della Medusa", "Alienata con monomania del gioco".</p> <p>E.Delacroix :" La libertà che guida il popolo", "La barca di Dante", "Il massacro di Scio".</p> <p>UN' ARTE PER LA NAZIONE: L'ITALIA</p> <p>F. Hayez: "Il bacio", Ritratto di Alessandro Manzoni.</p> <p>I MACCHIAIOLI</p> <p>G.Fattori "La rotonda di Palmieri", "In vedetta"," Bovi al carro", "La libec</p> <p>S.Lega "Il pergolato", Telemaco Signorini" La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze".</p> <p>EDUCARSI AL VERO: LA PITTURA IN FRANCIA</p> <p>Le radici del realismo: la scuola di Barbizon</p> <p>La pittura realista di G.Courbet "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore", " Il funerale ad Ornans"</p> <p>J. F. Millet "Le spigolatrici", "L'angelus",</p> <p>J.Constable "The Hay Wain"</p>	ottobre	6
<p>L'IMPRESSIONISMO</p> <p>E.Manet: "Dèjeuner sur l'herbe", "Olympia", "Il bar alle Follies-Bergère".</p> <p>C. Monet: "Impressione. Il tramonto del sole", "La cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee", "La stazione di Saint-Lazare"</p>	novembre	4

<p>P.A. Renoir: “Ballo al Moulin de la Galette”, “La colazione dei canottieri”, “Le Grenouillere”, “Gli Ombrelli”, “Ballo a Bougival”.</p> <p>E. Degas “L’assenzio”, “Classe di danza”, “La tinozza”, “Ballerine in rosa e verde”,</p> <p>Henri de Toulouse -Lautrec “Au Moulin Rouge”, la nascita del manifesto.</p>		
<p>Approfondimenti svolti dagli alunni</p> <p>La fotografia l'invenzione del secolo: le tappe fondamentali della storia della fotografia.</p> <p>Le prime camere stenopeiche e la macchina fotografica nella storia.</p> <p>La fotografia dei fratelli Alinari.?</p> <p>L'architettura di acciaio, ghisa e vetro nelle città più importanti d'Europa.</p> <p>Il Giapponismo, l'influenza nella pittura europea dell'800.</p> <p>Le due pittrici impressioniste : Mary Cassett e Berthe Morisot..</p> <p>gioielli e le vetrate dell'Art Nouveau,</p> <p>I manifesti di Toulouse-Lautre</p>	<p>dicembre</p>	<p>5</p>
<p>IL POST- IMPRESSIONISMO, IL POINTILLISME</p> <p>G.Seurat : “ Una domenica pomeriggio all’isola della Grand Jatte”.</p> <p>P. Gauguin "La visione dopo il sermone", “Il Cristo giallo”, " Ia orana Maria", “La Belle Angèle”, “Donna tahitiana seduta”, “Due donne tahitiane”.</p> <p>Van Gogh “ I mangiatori di patate”, “Autoritratto”, “Campo di grano con corvi”, ”Notte stellata”, “La camera da letto”, “La chiesa di Auvers-sur-Oise”,”Campo di grano con mietitore”.</p> <p>P.Cezanne “I giocatori di carte”, “ Tavolo da cucina”, ”La montagna di Saint Victoire”, “la casa dell’impiccato”, " Donna con caffettiera", " Le grandi bagnantL</p> <p>POST-IMPRESSIONISMO confronto tra i due autorii".</p> <p>A.Rodin La porta dell’inferno, il Pensatore, I borghesi di Calais.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>I beni culturali.</p> <p>Le opere d'arte trafugate durante gli eventi bellici</p> <p>Le opere d'arte trafugate e le tecniche di restauro delle opere d'arte.</p> <p>La propaganda attraverso i manifesti durante la seconda guerra mondiale.</p> <p>La Red List.</p> <p>Il furto della Gioconda della natività di Caravaggio la Muta di Raffaello.</p> <p>Il furto dell'altare di Gand di J. Van Ejck</p> <p>Le opere principali trafugate dai nazisti.</p> <p>Il furto di opere del museo di Castelvechio a Verona.</p>	<p>gennaio-febbraio</p>	<p>8</p>

<p>Il Modernismo Catalano di Antoni Gaudi', la Casa Milà e Casa Batllò, il Parco Guell, la cattedrale Sagrada Familia.</p> <p>LA SECESSIONE VIENNESE</p> <p>Il palazzo della Secessione a Vienna di J.M. Olbrich , Klimt “Il fregio di Beethoven” nel padiglione della Secessione” “La Giuditta I” , “La Giuditta II”, “Le tre età della donna”, ”Il bacio”.</p>	<p>marzo</p>	<p>9</p>
<p>LE AVANGUARDIE DEI PRIMI ANNI DEL NOVECENTO.</p> <p><i>La belle epoquee le arti applicate: Hector Giumar, Victor Horta</i></p> <p>I FAUVES</p> <p>H. Matisse, “Donna con cappello”, “La danza”, "La stanza rossa", "La musica", “Madame Matisse”, “Lusso calma e voluttà”, “Nudo blu”.</p> <p>La secessione in Germania</p> <p>E.Munch “L’urlo”, "Malinconia", "Il bacio", gli autoritratti, autoritratto alla “Marat”, Il fregio della vita - “La bambina malata”, “La morte nella stanza malata”,”Vampiro”. “Madonna”.</p> <p>LA BRUKE IL SEGNO DELL’ANTICONFORMISMO</p> <p>E.L. Kirchner “Marcella”, “Nollendorf Platz”,” Le cinque donne”.</p> <p>E.Schiele"Autoritratto con alchechengi", “Due donne abbracciate” "L’abbraccio”, “La Famiglia”.</p> <p>IL CUBISMO</p> <p>Picasso: Fase figurativa pag.199 a pag 201 Fase analitica , verso il collage “Natura morta con sedia impagliata” “Les Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”, “Ritratto di Dora Maar”</p>	<p>aprile</p>	<p>6</p>
<p>IL FUTURISMO</p> <p>Boccioni ”Forme uniche della continuità nello spazio”, Il trittico Stati d’animo, e in particolare “Stati d’animo Gli addii”, “La strada che entra nella casa”, ”La città che sale”, ”Materia”.</p> <p>G.Balla “La mano del violinista”, “Bambina che corre sul balcone”, ”Rondini in volo”.</p> <p>Gino Severini “Ballerina in blu”, “mare=ballerina”,</p> <p>Carlo Carrà “Funerali dell’anarchico Galli”, “Manifestazione interventista”</p> <p>L’ASTRATTISMO, IL CAVALIERE AZZURRO</p> <p>L’arte spirituale e colorata di V.Kandinskij “Il cavaliere azzurro”, “Paesaggio estivo”, opere definite Impressioni, Improvvvisazioni pag. 244 e 245, Composizioni. Lo spirituale nell’arte “Primo acquerello astratto”.</p> <p>P. Klee “Cupole rosse” “Villa R”, “Paesaggio con uccelli”, “Strade secondarie”</p>	<p>maggio</p>	<p>8</p>

<p>Il Bauhause a Waimar nel 1919-1925 ; Il Bauhause a Dessau nel 1925-1932; Il Bauhause a Berlino nel 1932-1933.</p> <p>I seguenti argomenti saranno svolti dopo il 15 di maggio</p> <p>Il Dadaismo a Zurigo nascita cenni Il Dadaismo in Germania cenni. Il Dadaismo a New York Man Ray e il ready - mades pag.277- 278 – 279</p> <p>LA METAFISICA G.De Chirico “Gioie ed enigmi”, “L’enigma dell’ora”, Ettore e Andromaca”, “Canto d’amore”, ”Le muse inquietanti”.</p>		
<p>IL SURREALISMO origine e poetica pag. 297</p> <p>Marx Ernst “Foresta e colomba”, “La vestizione della sposa”, J. Mirò “Carnevale d’Arlecchino”, “Costellazioni” S. Dalì “La persistenza della memoria”, “Sogno causato da un volo di un’ape” R.Magritte “Gli amanti”, Le passeggiate di Euclide”, L’impero della luce”, “L’uso della parola”.</p>	giugno	2

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- processi individualizzati,
- attività di gruppo,
- recupero-sostegno in itinere e integrazione con strumenti multimediali

Gli argomenti trattati sono stati svolti tramite lezioni frontali, lezioni con strumenti multimediali e studio individuale; sono stati inoltre effettuati lavori di gruppo soprattutto nell’ultima parte dell’anno scolastico, elaborazione di esercizi e analisi di opere dal libro di testo con relativa esposizione ai compagni ed all’insegnante , una discussione finale degli argomenti proposti.

MATERIALI DIDATTICI

Le tematiche sono state affrontate utilizzando il testo adottato.

- "L'arte di vedere" - dal Neoclassicismo a oggi vol. 3 a cura di G. Dorfles, A.Vattese , E.Princi, G.Pieranti. Edizioni ATLAS

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state inoltre effettuate verifiche orali.

- prove orali

Gli alunni sono stati inoltre accompagnati alla mostra :

20/12/2022 Presentazione della mostra a Palazzo Roverella del fotografo Dosneau.

02/05/2022 Sulle orme di Kandinskij, l’opera dal 1900/1940(*visita alla mostra a palazzo Roverella Rovigo*)

Rovigo, li 15 maggio 2022

Prof.ssa Iole Scottà

L’insegnante

Materia: Matematica

Docente: Ghellini Marco

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il profitto raggiunto dalla classe è mediamente discreto.

Oltre la metà della classe possiede conoscenze buone o più che buone, applica in modo sicuro gli argomenti trattati e riesce a risolvere esercizi di medio livello.

Per un secondo gruppo di allievi, corrispondente a circa un quarto della classe, l'esposizione è sostanzialmente corretta, ma in qualche caso può risultare poco autonoma.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, la classe ha mediamente conseguito i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Le definizioni, i teoremi e le proprietà relativamente agli argomenti trattati.

Regole dell'analisi e procedimenti algebrici.

ABILITÀ:

Calcolo dei limiti di una funzione in casi semplici.

Calcolo della derivata delle funzioni razionali.

Grafico probabile di una funzione.

COMPETENZE:

- Capacità di esprimersi utilizzando il linguaggio e il simbolismo matematico.
- Capacità di riconoscere o riprodurre grafici che illustrano teoremi e proprietà.
- Capacità di applicare i procedimenti e le regole in semplici esercizi di tipo analitico e/o grafico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. - Modulo – Percorso Formativo	Mese	Ore
UD 1 - Le funzioni e le loro caratteristiche: dominio, funzioni composte; segno, zeri, intersezioni con gli assi, funzioni pari e dispari, grafico di una funzione.	Settembre, ottobre	9
UD 2 – Intorno completo, circolare, destro e sinistro di un punto, intorno di infinito, punti isolati e di accumulazione.	Ottobre	4
UD 3 - Definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione per x tendente a $\pm \infty$. Limite infinito di una funzione per x tendente a $\pm \infty$. Esempio di verifica di un limite di una funzione razionale intera. Teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti. Le funzioni continue. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui: definizione e ricerca. Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e frazionarie. Le forme indeterminate, calcolo delle forme indeterminate	Novembre, dicembre, gennaio	20
UD 4 - Definizione di funzione continua, continuità a destra e a sinistra. Funzioni continue elementari. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Punti di	Gennaio, febbraio	11

discontinuità di una funzione, discontinuità di 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] specie. Grafico probabile di una funzione.		
UD 5 - Derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili (senza dimostrazione). Derivate delle funzioni elementari (senza dimostrazione). Operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente, derivata di una funzione composta (teoremi senza dimostrazione).	Maggio, giugno	18
Ore presumibilmente svolte fino al 4 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 22 ore ca.)	70	

METODOLOGIE

Oltre al tradizionale schema di lezione frontale è stata utilizzata la lezione dialogica e i metodi di problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

La metodologia mira a far acquisire le competenze necessarie e sufficienti al raggiungimento di un metodo di studio tale che l'alunno sappia orientarsi, quanto più possibile, autonomamente nello studio della disciplina.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, ha strutturato il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- ◆ presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- ◆ discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- ◆ elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- ◆ sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- ◆ fasi di verifica;
- ◆ fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" è stata accertata la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'insegnante ha svolto il programma facendo uso del libro di testo in adozione, senza però limitarsi ad una pura e semplice spiegazione dei vari capitoli bensì ampliando, integrando o semplificando in relazione al livello medio di apprendimento della classe.

Infine agli studenti è stato richiesto di annotare puntualmente le osservazioni del docente, avendo cura di sistamarle nel modo più chiaro e ordinato possibile, in modo da poterle utilizzare come materiale di studio.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- ◆ Libro di testo.
- ◆ Lavagna.
- ◆ Monitor-tv – pc dell'aula.
- ◆ Aula di informatica.
- ◆ Google Suite For Education.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Formative:

Esercizi orali/scritti svolti in classe ea casa, successivamente corretti in classe. Analisi degli interventi personali e del tipo di partecipazione. Brevi quesiti "dal posto" al fine di accertare la

continuità nella preparazione ed eventuali carenze nella stessa. Controllo degli esercizi assegnati per casa.

Sommative:

Verifiche scritte tradizionali oppure utilizzando Google Moduli, costituite rispettivamente da classici problemi ed esercizi oppure strutturate con test.

Le valutazioni hanno tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. Si è tenuto conto altresì della progressione o della regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni sono state attribuite tenendo conto dei parametri sotto elencati e facendo riferimento alla griglia concordata nel dipartimento di materia.

Parametri prove orali:

1. capacità di comprensione.
2. conoscenza dei contenuti (definizioni, enunciati, regole, leggi)
3. capacità espressive.
4. capacità logiche (dimostrazioni di teoremi ed applicazioni).
5. capacità di elaborazione autonoma dei contenuti acquisiti.

Parametri prove scritte:

1. correttezza nell'impostazione dei ragionamenti e nell'interpretazione delle informazioni.
2. padronanza del calcolo.
3. ordine logico nello svolgimento.
4. giustificazione del procedimento.
5. concisione e/o originalità.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

Rovigo, lì 15 maggio 2022

L'insegnante

Materia: Fisica
Docente: Ghellini Marco

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Lo studio è stato mediamente abbastanza costante e discretamente approfondito. La classe nel complesso ha risposto alle sollecitazioni dell'insegnante con discreto impegno, raggiungendo risultati talvolta apprezzabili. In qualche specifico caso il lavoro domestico più sistematico ha consentito di raggiungere buoni o ottimi livelli di apprendimento e conoscenze ben organizzate. Solo due o tre allieve hanno preferito concentrare lo studio prevalentemente in corrispondenza delle verifiche, conseguendo una preparazione meno approfondita, che ha determinato qualche lieve difficoltà nell'applicazione e nell'esposizione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

I fenomeni elettrici. La carica elementare. La quantizzazione della carica. La conservazione della carica elettrica. I materiali conduttori e gli isolanti. I metodi di elettrizzazione. La forza tra cariche puntiformi. La legge di Coulomb. La costante dielettrica. Il concetto di campo elettrico. Il condensatore piano. Energia potenziale e potenziale elettrico. I generatori di tensione. La forza elettromotrice e la corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. I fenomeni magnetici. Il campo magnetico. L'induzione elettromagnetica.

ABILITÀ:

Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico. Saper distinguere i metodi di elettrizzazione. Realizzare il parallelo con la legge di gravitazione universale. Determinare la forza che agisce tra corpi carichi. Rappresentare e interpretare un campo elettrico attraverso le linee di forza. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Distinguere tra verso reale e verso convenzionale della corrente. Applicare le due leggi di Ohm nella risoluzione dei circuiti elettrici. Calcolare la potenza dissipata su un resistore. Distinguere le connessioni dei conduttori in serie da quelle in parallelo. Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico.

COMPETENZE:

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico dell'allievo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

U.D. - Modulo – Percorso Formativo	Mese	Ore
U.D.1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione della carica elettrica. La carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre, ottobre	6
U.D.2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton.	Ottobre	4
U.D.3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Principio di	Novembre, dicembre	8

sovrapposizione. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie e la relativa unità di misura. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.		
U.D.4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica elettrica. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano e relativa unità di misura.	Dicembre, gennaio	9
U.D.5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.	Gennaio	2
U.D.6. L'intensità della corrente elettrica, il verso convenzionale della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, collegamento in serie e in parallelo; amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, il generatore reale di tensione. Seconda legge di Ohm, la resistività e sua dipendenza dalla temperatura nei metalli.	Febbraio, marzo	7
U.D.7. Fenomeni magnetici fondamentali, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto fra il campo magnetico e il campo elettrico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti: la legge di Ampere; l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart; il campo magnetico di una spira e di un solenoide.	Marzo, aprile	6
U.D. 8. Il campo magnetico, la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il campo magnetico; la circuitazione del campo magnetico, il teorema di Ampere; le proprietà magnetiche dei materiali, la permeabilità magnetica relativa.	Aprile, maggio	4
U.D. 9. L'induzione elettromagnetica, la corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice indotta; la legge di Lenz; le correnti di Foucault.	Maggio	3
U.D.10. L'unificazione dei concetti di campo elettrico e campo magnetico, il campo elettrico indotto, la circuitazione del campo elettrico indotto, la corrente di spostamento, il campo magnetico indotto, le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.	Maggio, giugno	3
U.D.11. La relatività ristretta: cenni.	Giugno	1
Ore presumibilmente svolte fino al 6 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 15 ore ca.)	54 ore	

METODOLOGIE

Si è ritenuto utile seguire, da una parte, il tradizionale schema di lezione frontale e, dall'altra, la sempre efficace lezione dialogica, integrata con i metodi problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, articola il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;

discussione e confronto delle proposte degli alunni;

elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;

sistemazione e formalizzazione dell'argomento;

fasi di verifica;

fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" si è potuto accertare la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In più, l'insegnamento della Fisica, ha previsto i seguenti strumenti o ausili:

- Uso di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- Uso dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale
- Soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- ♦ Libro di testo.
- ♦ Lavagna.
- ♦ Monitor-tv – pc dell'aula.
- ♦ Dispense proposte dall'insegnante ad integrazione del testo per teoria e/o esercizi.
- ♦ Google Suite For Education.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- ♦ Verifiche strutturate assegnate con Google Moduli
- ♦ Verifiche strutturate tradizionali tipo test a scelta multipla o a risposta chiusa ed esercizi.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alla griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

Rovigo, lì 15 maggio 2022

L'insegnante

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MOSSUTO GIANPAOLO

Sintetico profilo della classe

La classe si dimostra attiva e partecipe alle lezioni.

Il comportamento è corretto e collaborativo.

La classe ha evidenziato interesse per la materia e disponibilità al lavoro scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze:

I test motori

Tecniche di rilassamento e ginnastica posturale

Conoscere i fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati.

La terminologia e le regole degli sport praticati.

Conoscere le basi biomeccaniche che regolano i gesti tecnici di alcune specialità sportive individuali.

Le caratteristiche principali delle attività motorie svolte.

La postura della salute.

Abilità:

- Ampliare le capacità coordinative e condizionali per realizzare schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Mantenere e controllare le posture assunte anche in presenza di carichi.
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari momenti.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motorio/sportiva .
- Saper adeguare lo sforzo in base alle capacità individuali.
- Saper valutare le proprie prestazioni.
- Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Partecipare attivamente al gioco assumendo diversi ruoli e responsabilità.
- Saper eseguire i fondamentali tecnici sportivi ed alcuni elementi di tattica e saperli utilizzare in contesti variabili e di gioco.
- Partecipare attivamente anche con compiti di collaborazione allo svolgimento dell'attività didattica come arbitrare una partita.
- Saper orientare la cartina con l'uso della bussola e individuare la propria posizione.
- Saper valutare adeguatamente il percorso, tenendo presenti le condizioni del terreno, delle difficoltà ed eventuali pericoli da superare.
- Saper portare a termine il percorso seguendo una strategia abbastanza efficace, frutto di una organizzazione.
- Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia e di gruppo.
- Applicare norme e condotte volte rimuovere o limitare situazioni di pericolo.

Competenze:

- ◆ Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, e a casa e in ambiente naturale.
- ◆ Praticare gli sport con fairplay, rispettando le regole, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche e abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali.
- ◆ Collaborare con i compagni all'interno del gruppo, facendo emergere le proprie potenzialità al fine di acquisire consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva.
- ◆ Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori anche complessi con produzione divergente in ambito motorio e

sportivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Coordinazione	Settembre e Ottobre	6
Camminata e relazioni sociali	Tutto l'anno	8
Orienteering	Novembre – Dicembre	10
Tchoukball	Gennaio	8
Ginnastica posturale	Febbraio	4
Atletica Leggera	Marzo	4
Baseball	Aprile	6
Attività in ambiente naturale e stile di vita sano	Maggio	8

METODOLOGIE ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA DDI

Lezioni in palestra (Tensostruttura), agli impianti di San Bortolo (Via Fermi), piste ciclopedonali della città e in aula

MATERIALI DIDATTICI

Dispense e materiale della palestra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche e scritte.

Rovigo, li 15 maggio 22

L'insegnante

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Classe: 5 C scienze umane

Sintetico profilo della classe

10 studentesse si sono avvalse del percorso di IRC.

L'approccio delle studentesse verso la disciplina è positivo e tutte hanno dimostrato di essere motivate ad approfondire il percorso fatto.

La partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza buona anche se a volte ha avuto bisogno di essere stimolata a causa, prevalentemente, di timidezza e/o temperamento più introverso.

Dal punto di vista comportamentale non sono da rilevare difficoltà. Il comportamento è adeguato e corretto.

La preparazione globale raggiunta nel complesso dalle studentesse è buona, ed il profitto è più che buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

<p>Conoscenze Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento particolare alla questione bioetica;• conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia	<p>Abilità Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;• si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;• individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale• distingue la concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia	<p>Competenze Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
---	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

(con specificazione argomenti svolti in DDI)

Argomenti	Mese	ore
Ripresa dopo le vacanze ... Quali obiettivi personali per l'anno scolastico? La storia dei tre spaccapietre Gli obiettivi e il percorso per l'anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> • chi sono io? • etica della vita • etica delle relazioni • etica della solidarietà 	settembre	2
Riflessione su alcuni fatti di attualità: <ul style="list-style-type: none"> • lettura di una piccola rassegna stampa sulle recenti Paralimpiadi; • le domande che i fatti ci pongono; • riflessioni condivise • dialogo in classe 	settembre	1
Condivisione delle emozioni legate all'incidente e alla morte di alcuni coetanei	ottobre	1
Chi sono io? <ul style="list-style-type: none"> • porsi questa domanda a 18 anni • la difficoltà di arrivare al cuore della domanda • le risposte che troviamo nella storia: i miti, il pensiero dei filosofi, ... • intelligenza, volontà, libertà • il mio essere in profondità: l'interiorità • lettura del primo capitolo di Buber M., <i>Il cammino dell'uomo. Ritorno a se stessi</i> • 3 video per avviare la riflessione • visione del film Soul • riflessione personale sul capitolo e sul film • presentazione del secondo capitolo di Buber M., <i>Il cammino dell'uomo. Il cammino particolare</i> • condivisione delle originalità/unicità delle compagne • presentazione del quarto capitolo di Buber M., <i>Il cammino dell'uomo. Cominciare da se stessi</i> • riflessione a coppie e a gruppi su qualche conflitto vissuto • testimonianza video di quattro migranti sulla stessa domanda (chi sono io?) all'incontro ecumenico con papa Francesco a Cipro del 	ottobre, novembre, dicembre	9

3/12/21		
<p>Bioetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire da alcuni fatti di attualità, dialogo sulle domande etiche emergenti e primo approccio alle diverse questioni bioetiche • discussione a partire dalla domanda: ciò che è tecnicamente possibile è anche eticamente lecito? • le questioni di inizio e fine vita • il percorso storico che ha portato alla bioetica contemporanea • i paradigmi teorici della bioetica • scelta degli argomenti bioetici da approfondire in gruppo (suicidio assistito, accanimento terapeutico, donazione di organi) • lavoro di ricerca nei gruppi • costruzione della rubrica di valutazione • presentazione dei gruppi e dialogo con la classe 	dicembre, gennaio, febbraio, marzo	8
<p>Etica delle relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta di temi attorno a sessualità, affettività, matrimonio e famiglia • scrittura in gruppo di un canovaccio di racconto che descriva la complessità delle relazioni affettive e amorose • lavoro di gruppo in vista della condivisione con la classe del racconto redatto • costruzione della rubrica di valutazione • visione e dialogo su una puntata di Lessico amoroso di Massimo Recalcati, <i>Il desiderio</i> • presentazione alla classe dei racconti e riflessione sui contenuti e sulle modalità espressive 	marzo, aprile, maggio	6 (+5)

METODOLOGIE

Si sono alternate lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione, ricerca guidata. La metodologia adottata si fonda sulla costruzione partecipata delle conoscenze, al fine di far sperimentare agli

alunni che il sapere non si possiede ma si condivide e si costruisce insieme, elaborandolo in un processo di negoziazione di significati e di valori.

Il modello di processo di apprendimento utilizzato è quello che fa riferimento alla didattica per competenze che, utilizzando un compito in situazione assegnato agli studenti nella prima lezione della Unità di apprendimento, permette di costruire delle competenze attraverso l'attivazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Questo modello didattico mostra un'interessante ed efficace capacità di coinvolgimento degli studenti e la possibilità di favorire un'autovalutazione dell'intero processo di apprendimento e della prestazione finale in particolare.

MATERIALI DIDATTICI

- libro di testo di Genisio Michele, *Le due ali*, Marietti
- testi biblici
- fotocopie prodotte dall'insegnante
- appunti
- filmati utili per il loro valore didattico ed educativo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica si basa sulla partecipazione al dialogo educativo, sulla motivazione che si manifesta con essa, sulla produzione di elaborati e testi, sulla realizzazione di "compiti autentici in situazione".

Il giudizio sull'alunno è dato in base alla partecipazione, alla motivazione, all'interesse dimostrato e al profitto che ricava dall'insegnamento stesso utilizzando una rubrica di valutazione costruita insieme con la classe e perfezionata dal docente.

Rovigo, lì 15 maggio 2022

L'insegnante
Prando Mauro

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

a.s.2021 /2022

Docente Coordinatore Insegnamento Ed. Civica	Prof.ssa Iole Scottà		
Tematiche Individuate	Traguardi raggiunti	N° Ore svolte	Discipline Coinvolte
G.VERGA; novella da vita dei campi "Rosso malpelo", dai Malavoglia "Come le dita della mano"(cap.1), "Ora e' tempo d'andarsene" (cap.xv).	Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione di classe di Educazione Civica.	1	ITALIANO
Processi di influenza sociale (persuasione e propaganda), il disimpegno morale	Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione di classe di Educazione Civica.	12	SC. UMANE
"I capisaldi della Costituzione italiana e le realtà politiche del secondo dopoguerra".	Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione di classe di Educazione Civica.	6	STORIA
The Industrial Revolution and its <u>environmental impact</u> . Charles Dickens: Coketown.	Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione di classe di Educazione Civica.	7	INGLESE
La violenza e il trafugamento delle opere d'arte durante i conflitti umani. Il recupero attraverso le nuove tecnologie.	Le alunne hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalla programmazione di classe di Educazione Civica.	8	STORIA DELL'ARTE
TOTALE ORE SVOLTE		39	

La progettazione è stata condivisa nel Consiglio di Classe del 16 novembre 2021 e l'attività proposta risulta coerente con la legge 92/2019 e le relative Linee Guida del MI.

Firma del docente referente

Prof.ssa Iole Scottà

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima Prova (griglie ministeriali)

Seconda prova

Colloquio (ministeriale)

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A**

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso. 	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	♦ Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	♦ Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	♦ Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	♦ Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	♦ Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	♦ Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	♦ Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	♦ Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4
	♦ Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/ riassumere in maniera adeguata.	6
	♦ Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza.	8
	♦ Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	♦ Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	♦ Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	♦ Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	♦ Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti.	8
	♦ Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1. Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali.	2
	2. Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali.	4
	3. Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza.	6
	4. Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza.	8
	5. Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	♦ Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee.	2
	♦ Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise.	4
	♦ Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate.	6
	♦ Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente.	8
	♦ Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	♦ L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	♦ L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	♦ L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	♦ L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	♦ L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici. L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	16
		20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	16
		20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti. • Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche. 	16
		20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	♦ Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	♦ Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	♦ Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	♦ Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	♦ Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo manca di un'idea di fondo. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace. • Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi. 	16
		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	♦ Mancano riferimenti culturali appropriati.	2
	♦ Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.	4
	♦ Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.	6
	♦ Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.	8
	♦ Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C

Cognome e nome _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso. 	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	◆ Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	◆ Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	◆ Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	◆ Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	◆ Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	◆ Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	◆ Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.	2
	◆ Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.	4
	◆ Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.	6
	◆ Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.	8
	◆ Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	◆ Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	◆ Il testo presenta argomenti non adeguati.	4
	◆ L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.	8
	◆ Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.	12
	◆ Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.	16
	◆ Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6. Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.	2
	7. Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.	4
	8. Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.	6
	9. Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.	8
	10. Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

**Liceo Statale “Celio – Roccati”
Liceo delle Scienze umane
Griglia di valutazione della Seconda Prova**

Candidato :

Classe:.....

Indicatori	Descrittori	punteggio
CONOSCENZA Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Lacunosa o mancante	1
	Disorganica e imprecisa	2
	Limitata e incerta negli aspetti essenziali	3
	Adeguate nei nuclei fondamentali	4
	Completa nei riferimenti concettuali e pertinente agli ambiti disciplinari	5
	Ampia nei rimandi teorici e accurata nell'utilizzo delle categorie disciplinari	6
	Ampia, accurata e con elementi di interdisciplinarietà applicati ai temi e/o problemi trattati	7
COMPRESIONE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Non aderente alla traccia/assenza di comprensione	1
	Parziale rispetto alle richieste e/o non coglie adeguatamente i contenuti	2
	Elementare nell'intendere i contenuti e svolgere la traccia	3
	Adeguate nel cogliere i significati ed esaustiva nel realizzare le consegne	4
	Completa nello sviluppo della traccia e approfondita nell'esame delle informazioni	5
INTERPRETAZIONE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Approssimativa e incoerente	1
	Non sempre coerente e con ridotti riferimenti alle fonti	2
	Tendente all'approfondimento, con adeguati riferimenti alle fonti	3
	Coerente e articolata, ricca di riferimenti alle fonti	4
ARGOMENTAZIONE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Disorganica e/o con diffusi errori morfosintattici	1
	Non sempre sequenziale, ma con forma sostanzialmente corretta	2
	Rispetta i vincoli logici e linguistici, con spunti riflessivi	3
	Coglie i rapporti tra i fenomeni in chiave critico-riflessiva	4
	Punteggio della prova/20

COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di classe 5 C SU :

Italiano	
Latino	
Storia	
Inglese	
Scienze naturali	
Scienze Umane	
Filosofia	
Storia dell'arte	
Matematica	
Fisica	
Scienze Motorie	
Religione	
Educazione civica	

Rovigo 15 Maggio 2022

La Dirigente

Il coordinatore